

CHIETI: COLPO AL BANCOMAT CON LA "FORCHETTA", ARRESTATI

12 Maggio 2016



CHIETI - I Carabinieri della Stazione di Chieti Scalo hanno arrestato in flagranza di reato due cittadini romeni, un uomo ed una donna, poiché sorpresi nel tentativo di manomettere uno sportello bancomat in via Ortona, al fine di riuscire ad appropriarsi delle banconote erogate nel corso dei prelievi effettuati da ignari clienti.

I due, di 24 e 29 anni, con numerosi precedenti, stavano tentando di inserire nella bocchetta erogatrice dello sportello Atm un manufatto artigianale, cosiddetta "forchetta", con il quale viene impedita la corretta fuoriuscita delle banconote all'atto del prelievo e contemporaneamente viene bloccata la possibilità di ritorno del denaro nella cassa dello sportello.

Le banconote, infatti, non venendo materialmente ritirate in tempo utile dal cliente che effettua un prelievo, sono automaticamente riportate dal sistema nella cassa, dove viene contabilizzato il fallito movimento di denaro.

Con l'applicazione di questo rudimentale manufatto viene interrotto sia il flusso in uscita che in rientro delle banconote, consentendo al malfattore di appropriarsi delle stesse semplicemente estraendolo dall'erogatore.

Tale operazione viene sempre svolta in orari di chiusura delle sedi bancarie, proprio per evitare che venga prontamente segnalato il malf funzionamento dello sportello ai responsabili dell'istituto.

Così è stato anche nel tardo pomeriggio di ieri, quando la coppia, con estrema calma e simulando un'operazione allo sportello, ha armeggiato con la bocchetta erogatrice, danneggiandola nel tentativo di inserirvi la "forchetta".

Nel frangente però sono stati notati da una pattuglia della Stazione Carabinieri di Chieti Scalo, che, ben consapevoli della tipica modalità di manomissione degli sportelli ed insospettiti dalla circospezione e dall'atteggiamento dei due, ha proceduto ad un rapido controllo, sorprendendoli con le mani nel sacco, sequestrando l'insidioso strumento utilizzato prima ancora che

potessero riuscire ad afferrare una sola banconota.

Condotta in caserma, la coppia è stata quindi dichiarata in arresto per il reato di tentato furto aggravato con immediata fissazione del giudizio con rito direttissimo presso il Tribunale di Chieti come disposto dal sostituto procuratore della Repubblica.